

Cl.: 1.1.02

DELIBERAZIONE n. 508

del 22/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE RELATIVO ALLA NOMINA E ALLE COMPETENZE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE E SERVIZI

Responsabile del procedimento: Pierina Ghilardi

## IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- la L.R. n. 23 dell'11/08/2015 recante "Evoluzione del Sistema Socio Sanitario Lombardo" ha disposto la costituzione delle nuove Agenzie in luogo delle ex ASL;
- con DGR n. X/4470 del 10/12/2015 è stata costituita l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana con effetto dall'01/01/2016, in attuazione della L.R. n. 23/2015;
- con Delibera ATS n. 466 del 25/10/2024 si è preso atto della D.G.R. n. XII/3229 del 21/10/2024 di approvazione da parte di Regione Lombardia dell'aggiornamento del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024;

Richiamati:

- il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento:
  - all'art. 15 del Codice;
  - all'art. 114 del Codice;
  - agli Allegati I.2 e II.14 del Codice;
- il Decreto n. 723 del 31/12/2021 ad oggetto "Approvazione del regolamento aziendale relativo alla nomina e alle competenze del responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto in materia di appalti pubblici di beni e servizi";

Visto il nuovo Regolamento disciplinante la nomina e le competenze del responsabile unico del progetto e del direttore dell'esecuzione del contratto in materia di appalti pubblici di forniture e servizi dell'ATS Val Padana redatto e proposto dalla S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisita, tramite siglatura dell'atto, la dichiarazione di legittimità della presente deliberazione, da parte del Direttore della SC Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato) proponente il seguente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario, ai sensi del D.lgs. 502/1992 e s.m.i. e della L.R. 33/2009 e s.m.i.;

## DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di approvare il nuovo Regolamento aziendale relativo alla nomina e alle competenze del responsabile unico del progetto e del direttore dell'esecuzione del contratto in materia di appalti pubblici di forniture e servizi, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che dalla data di approvazione della presente deliberazione deve intendersi definitivamente abrogato il Regolamento aziendale relativo alla nomina e alle competenze del responsabile unico del procedimento e del direttore dell'esecuzione del contratto in materia di appalti pubblici di beni e servizi approvato con Decreto ATS n. 723/2021;
3. di demandare alla SC Gestione Acquisti (Provveditorato – Economato) gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
4. di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione del presente provvedimento, immediatamente esecutivo, all'Albo on-line ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e nel rispetto del Regolamento UE 679/2016.

Il Direttore Generale  
Firmato digitalmente  
Ida Maria Ada Ramponi

Il Direttore Amministrativo  
Firmato digitalmente  
Domenico Versace

Il Direttore Sanitario  
Firmato digitalmente  
Piero Superbi

Il Direttore Sociosanitario  
Firmato digitalmente  
Diego Maltagliati



**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA NOMINA E ALLE  
COMPETENZE DEL RESPONSABILE UNICO DEL  
PROGETTO E DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL  
CONTRATTO IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI  
FORNITURE E SERVIZI**



## Sommario

<b>Finalità</b> .....	<b>3</b>
<b>Normativa di riferimento</b> .....	<b>3</b>
<b>1 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)</b> .....	<b>3</b>
<b>1.1 Nomina del RUP</b> .....	<b>3</b>
<b>1.1.1 RUP DI FASE</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2 Compiti del RUP</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2.1 Funzioni generali</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2.2 Funzioni relative alla fase di affidamento dell'appalto</b> .....	<b>5</b>
<b>1.2.3 Funzioni relative alla fase di esecuzione</b> .....	<b>5</b>
<b>2 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)</b> .....	<b>7</b>
<b>2.1 Presupposti per la nomina del DEC</b> .....	<b>7</b>
<b>2.2 Funzioni e compiti del DEC</b> .....	<b>8</b>
<b>2.2.1 Avvio dell'esecuzione</b> .....	<b>9</b>
<b>2.2.2 Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.3 Controllo amministrativo-contabile</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.4 Contestazioni e riserve</b> .....	<b>10</b>
<b>2.2.5 Modifiche, variazioni e varianti del contratto</b> .....	<b>11</b>
<b>2.2.6 Sospensione dell'esecuzione</b> .....	<b>11</b>
<b>2.2.7 Gestione dei sinistri</b> .....	<b>11</b>
<b>2.2.8 Funzioni e compiti al termine dell'esecuzione del contratto</b> .....	<b>12</b>
<b>3 DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>12</b>
<b>3.1 ENTRATA IN VIGORE</b> .....	<b>12</b>

## Finalità

Il presente Regolamento disciplina le competenze e il ruolo del Responsabile Unico del Progetto (di seguito “RUP”) e del Direttore dell’Esecuzione (di seguito “DEC”) nella gestione dei contratti di forniture e di servizi.

## Normativa di riferimento

- D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 s.m.i. “Codice dei Contratti Pubblici” entrato in vigore il 01/04/2023, di seguito Codice;
- L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- L. n. 136 del 13/02/2010 e s.m.i. sulla “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- L. n.190 del 06/11/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

## 1 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)

### 1.1 Nomina del RUP

Ai sensi dell’art. 15 del Codice, il RUP viene nominato per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione (comprese quelle effettuate tramite Centrali di Committenza) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

Il RUP è nominato con atto formale tra i dipendenti di ruolo, anche a tempo determinato, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni.

Presso l’ATS della Val Padana il RUP è nominato, con provvedimento formale del Direttore Generale preferibilmente tra i dirigenti/funzionari:

- della S.S. Gestione Tecnico Patrimoniale per i lavori, servizi attinenti all’ingegneria e all’architettura e servizi relativi alle manutenzioni di immobili e impianti;
  - della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato- Economato) e per gli affidamenti di forniture e servizi.
- Qualora sussistano esigenze tecniche e specifiche, il RUP sarà nominato tra i dirigenti con maggior competenza nel settore.

Il RUP deve essere in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 del Codice e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti ai medesimo affidati, soggetto a costante aggiornamento ai sensi dell’articolo 15, comma 7, del Codice.

In particolare è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- per i servizi e le forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 del Codice, di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall’anzianità di servizio maturata, di almeno un anno;
- per i servizi e le forniture di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art. 14 del Codice, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall’anzianità di servizio maturata, di almeno tre anni;

- per le forniture e i servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, quali dispositivi medici, dispositivi antincendio, sistemi informatici e telematici, l'ATS può richiedere, oltre ai requisiti di esperienza di cui sopra, il possesso della laurea magistrale nonché di specifiche comprovate competenze

Il nominativo del RUP è indicato nel bando di gara per l'affidamento del contratto di servizi/fornitore, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta.

Non possono essere designati coloro che versino in ipotesi di cui all'art. 16 del Codice, "Conflitto di interessi", né i soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del Libro Secondo del Codice Penali ai sensi dell'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001.

Nomine in deroga a quanto sopra sono di competenza esclusiva del Direttore Generale.

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato.

### **1.1.1 RUP DI FASE**

L'ATS Val Padana, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del Codice, può individuare un modello organizzativo che preveda la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

## **1.2 Compiti del RUP**

Il RUP ai sensi dell'art. 6 dell'Allegato I.2 ha il compito di vigilare sullo svolgimento delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento.

### **1.2.1 Funzioni generali**

Il RUP, in particolare, cura tutte le fasi nelle quali si articola ogni singola acquisizione ai sensi dell'art. 15 del Codice, come di seguito specificato:

- formula proposte e fornisce dati e informazioni inerenti alla predisposizione del programma triennale dei servizi e delle forniture e dei relativi aggiornamenti annuali;
- accerta e attesta le condizioni che richiedono di non suddividere l'appalto in lotti ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice;
- decide le modalità di affidamento degli appalti di servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare;
- svolge i compiti del seggio di gara laddove non diversamente disposto dalla Direzione;
- predispone il provvedimento per la nomina della commissione giudicatrice nel caso di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 93 del codice;
- è responsabile degli adempimenti prescritti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Anche se non richiamate sono fatte salve le previsioni del comma 2 dell'art. 6 dell'Allegato I.2 laddove applicabili.

### **1.2.2 Funzioni relative alla fase di affidamento dell'appalto**

Il RUP svolge le seguenti funzioni:

- A. effettua la verifica della documentazione amministrativa qualora non sia stato nominato il RUP della fase;
- B. esercita funzioni di coordinamento e verifica, finalizzate ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate qualora non sia stato nominato il RUP della fase;
- C. svolge la verifica di congruità delle offerte in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo; in caso di particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, può avvalersi della struttura di supporto, qualora istituita ai sensi dell'articolo 15, comma 6 del codice, o di una commissione appositamente nominata;
- D. dispone le esclusioni dalle gare;
- E. in caso di procedura che prevede l'affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può svolgere tutte le attività che non implicano l'esercizio di poteri valutativi, che spettano alla Commissione Giudicatrice;
- F. quando il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, il RUP può procedere direttamente alla valutazione delle offerte economiche;
- G. adotta il provvedimento finale della procedura quando, in base al Regolamento aziendale, ha il potere di manifestare all'esterno la volontà della stessa.

### **1.2.3 Funzioni relative alla fase di esecuzione.**

Nel periodo di vigenza contrattuale il RUP svolge le seguenti funzioni:

- A. Dopo la sottoscrizione del contratto, il RUP autorizza il DEC a dare avvio all'esecuzione, trasmettendo a quest'ultimo copia del contratto stesso, nel quale sono contenute tutte le informazioni di cui il DEC necessita per adempiere correttamente ai propri compiti. In questa fase il RUP impartisce al DEC le disposizioni di servizio per l'esecuzione del contratto;
- B. In caso di urgenza, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, il RUP può autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ex art. 50, comma 6 del Codice;
- C. Autorizza le modifiche dei contratti di appalto in corso di esecuzione;
- D. Irroga le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali in contraddittorio con l'appaltatore;
- E. Propone la risoluzione del contratto ogni qualvolta se ne realizzino i presupposti;
- F. Controlla i livelli di qualità delle prestazioni e vigila sull'esecuzione del contratto e sul rispetto delle prestazioni contemplate dalle previsioni contrattuali come prescritto dall'art. 114 del Codice;
- G. Nel caso in cui il DEC non sia stato nominato provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto, assicurando la regolare esecuzione da parte dell'esecutore, in conformità ai documenti contrattuali;
- H. Rilascia l'attestazione di regolare esecuzione, qualora il DEC non sia stato nominato. Per servizi e

forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, l'ATS può nominare uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara (art. 116, c. 6 del Codice).

Al RUP sono sottratte le competenze in materia di verifica del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, in quanto svolte da personale dipendente dell'ATS in possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs n. 81/2008.

Per lo svolgimento di tutte le superiori incombenze il responsabile unico del progetto si può avvalere dell'attività del responsabile unico del procedimento.

### **1.3 Sospensioni**

Il RUP ai sensi del comma 2 dell'art. 121 del codice 36/2023 dispone la sospensione del contratto per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Venuta meno la causa della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione, dando le opportune indicazioni al DEC e fissando il nuovo termine di scadenza contrattuale.

### **1.4 Fine prestazioni**

Al termine di scadenza del contratto verrà predisposto il Certificato di regolare esecuzione, per appalti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e il certificato di verifica di conformità.

### **1.5 Risoluzione o recesso dal contratto**

Autonomamente, o su proposta del DEC, il RUP propone al Direttore Generale la risoluzione o il recesso dal contratto, ai sensi degli artt. 122 e 123 del Codice, predisponendo gli atti necessari.

### **1.6 Pagamenti**

Il RUP cura l'acquisizione agli atti del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) al momento dell'aggiudicazione definitiva e, successivamente, ogni 4 mesi nel corso di vigenza del contratto ed alla fine del contratto, prima di sottoscrivere il Certificato di Verifica di Conformità o di regolare esecuzione. Il RUP procede altresì alle contestazioni del comma 6 dell'art. 11 del Codice nonché all'emissione dei certificati di pagamento ai sensi dei commi 5 e 7 dell'art. 125 del Codice nonché ad autorizzare la liquidazione delle fatture successivamente alle verifiche effettuate dal DEC. Il DURC in fase di pagamento è richiesto dalla S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

### **1.7 Funzioni del RUP nominato per gli acquisti centralizzati e aggregati**

Il RUP individuato da ARIA S.p.A. (Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti) svolge le funzioni di cura, controllo e vigilanza del processo di acquisizione con particolare riferimento alle attività di:  
A. programmazione dei fabbisogni;



- B. progettazione, relativamente all'individuazione delle caratteristiche essenziali del fabbisogno o degli elementi tecnici per la redazione del capitolato;
- C. esecuzione contrattuale;
- D. verifica della conformità delle prestazioni.

## **2 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)**

### **2.1 Presupposti per la nomina del DEC**

In relazione a quanto previsto dalla normativa, di norma il DEC coincide con il RUP, ad eccezione dei seguenti casi.

In ogni caso il DEC è diverso dal RUP nelle seguenti ipotesi, indipendentemente dall'importo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato II.14 del Codice:

- interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;
- prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze;
- interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
- per ragioni concernenti l'organizzazione interna all'ATS, che impongano il coinvolgimento di Struttura diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento;
- servizi di telecomunicazione;
- servizi finanziari, distinti in servizi assicurativi e servizi bancari e finanziari;
- servizi informatici e affini;
- servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili;
- servizi di consulenza gestionale e affini;
- servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari;
- eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfestazione e servizi analoghi;
- servizi alberghieri e di ristorazione;
- servizi legali;
- servizi di collocamento e reperimento di personale;
- servizi sanitari e sociali;
- servizi ricreativi, culturali e sportivi.

Si considerano forniture di particolare importanza quelle superiori a € 500.000,00.

Nei suddetti casi, il Direttore Generale o il Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato), su proposta del RUP, nomina un DEC scelto tra soggetti in possesso di requisiti di adeguata professionalità e competenza in relazione all'oggetto del contratto, individuato tra i dirigenti/funzionari delle varie articolazioni dell'Agenzia che hanno segnalato la richiesta di bene/servizio e quantificato il relativo fabbisogno.

Il DEC viene nominato, di norma, con il provvedimento di aggiudicazione della procedura. La nomina è comunicata al dirigente/funziario con lettera formale del RUP.

Non possono assumere le vesti di DEC coloro che versino in ipotesi di cui all'art. 16 del codice "Conflitto



di interessi” o nei casi di incompatibilità previsti dall’art. 93 comma 5 del Codice. In particolare, il DEC, una volta conosciuta l’identità dell’aggiudicatario deve attestare l’assenza di conflitti di interessi che determina l’obbligo di astensione previsto dall’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dalle altre disposizioni in materia.

Il DEC opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell’esclusivo interesse all’efficiente e sollecita esecuzione del contratto.

## 2.2 Funzioni e compiti del DEC

Il DEC esercita i compiti previsti dal comma 2 dell’art. 31 dell’Allegato II.14 del Codice e precisamente:

- a) esercitare il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell’esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione o affidamento. Tali attività devono essere esercitate mediante l’utilizzo di criteri di misurabilità della qualità e devono risultare da apposito processo verbale;
- b) coadiuvare le attività delle centrali di committenza nella realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di acquisto e di negoziazione per le stazioni appaltanti;
- c) dare avvio all’esecuzione delle prestazioni, dopo che il contratto è divenuto efficace, sulla base delle disposizioni del RUP e fornendo all’esecutore tutte le istruzioni e le direttive necessarie. Laddove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, il direttore dell’esecuzione redige apposito verbale, firmato anche dall’esecutore, nel quale sono contenute le indicazioni sugli ambienti ove si svolgono le prestazioni e la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla stazione appaltante, compresa la dichiarazione attestante che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l’avvio o la prosecuzione dell’attività. Nel verbale di avvio dell’esecuzione sono raccolte le contestazioni dell’esecutore finalizzate a far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi o dei mezzi o degli strumenti rispetto a quanto previsto dai documenti contrattuali. Nei casi consentiti dal codice il direttore dell’esecuzione ordina l’avvio dell’esecuzione anticipata o in via d’urgenza e, in tale secondo caso, indica nel verbale di avvio le prestazioni che l’esecutore deve immediatamente eseguire;
- d) verificare la presenza negli ambienti di intervento delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, accertando l’effettivo svolgimento della parte di prestazioni a essi affidata nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato, registrando le relative ed eventuali contestazioni dell’esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite in subappalto e rilevando l’eventuale inosservanza da parte di quest’ultimo delle relative disposizioni, provvedendo, in tal caso, a darne segnalazione al RUP;
- e) valutare la qualità e l’adeguatezza della fornitura o del servizio sulla base degli standard qualitativi, con particolare riferimento a quelli in materia ambientale, previsti dal contratto o dal capitolato e soggetti alle eventuali migliorie autorizzate dalla stazione appaltante;
- f) redigere periodiche e sistematiche relazioni sull’andamento delle principali attività di esecuzione del contratto;
- g) garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- h) curare la disponibilità della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte dall’esecutore;
- i) segnalare tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto a

prescrizioni contrattuali;

l) attestare lo svolgimento proficuo delle prestazioni in rapporto ai positivi risultati della gestione;

m) provvedere al controllo della spesa attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili, con i quali si realizza l'accertamento e la registrazione dei fatti producenti spesa. Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il direttore dell'esecuzione accerta la prestazione effettuata e comunica l'accertamento al RUP, ferma restando la facoltà dell'esecutore di presentare contestazioni scritte in occasione dei pagamenti;

n) dopo la comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettuare entro cinque giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni elaborare il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore.

Il RUP, eventualmente avvalendosi del RUP di fase, dopo che il contratto è divenuto efficace, impartisce al DEC le istruzioni occorrenti a garantire la regolarità dell'esecuzione del servizio o della fornitura e stabilisce, in relazione all'importanza del servizio o della fornitura, la periodicità con la quale il DEC è tenuto a presentare un rapporto sull'andamento delle principali attività di esecuzione del contratto (di norma annuale).

Il DEC opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione/affidamento.

Le attività del DEC sono indirizzate a valutare i seguenti profili:

- la qualità del servizio o della fornitura, intesa come aderenza o conformità a tutti gli standard qualitativi richiesti nel contratto o nel capitolato e eventualmente alle condizioni migliorative contenute nell'offerta;
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto dei tempi e delle modalità di consegna;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- la soddisfazione del cliente o dell'utente finale;
- il rispetto da parte dell'esecutore degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro di cui all'art. 57, comma 2, del Codice.

Tale controllo è condotto nel corso dell'intera durata del rapporto e deve essere realizzato con criteri di misurabilità della qualità, sulla base di parametri oggettivi, non limitati al generico richiamo alle regole dell'arte. Gli esiti del controllo devono risultare da apposito processo verbale.

Il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali, anche al fine dell'applicazione da parte del RUP delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso per inadempimento nei casi consentiti.

### **2.2.1 Avvio dell'esecuzione**

Il DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione, fornendo all'esecutore tutte le istruzioni e direttive necessarie e redigendo, ove sia indispensabile in relazione alla natura e al luogo di esecuzione delle prestazioni, apposito verbale firmato anche dall'esecutore, nel quale sono indicati:

- le aree e gli eventuali ambienti dove si svolge l'attività;

- la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dall'ATS.

Il DEC, nei casi previsti dall'art. 17, comma 8, del Codice, ordina l'avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza e indica, nel verbale di consegna, le prestazioni che l'esecutore deve immediatamente eseguire.

### **2.2.2 Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore**

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il DEC svolge le seguenti funzioni:

- verifica la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati all'ATS ai sensi dell'art. 119 del Codice;
- controlla che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate;
- registra le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite dal subappaltatore,
- provvede, senza indugio e comunque entro le 24 ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni in tema di subappalto.

### **2.2.3 Controllo amministrativo-contabile**

Durante l'esecuzione del contratto, il DEC provvede al controllo della spesa del servizio o della fornitura, attraverso la tenuta della contabilità del contratto, compilando con precisione e tempestività i documenti contabili in relazione alle specifiche tipologie di forniture o servizi oggetto di contratto.

Al fine di procedere con i pagamenti all'esecutore, il DEC accerta la prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste dal contratto. Tale accertamento è comunicato al RUP mediante apposizione di apposita annotazione sulla fattura o con relazione ad hoc, nei casi più complessi.

### **2.2.4 Contestazioni e riserve**

Il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali. Il DEC quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione dettagliata indicando le inadempienze contrattuali rilevate.

Il RUP, previa valutazione, commina le penali assegnando un termine così come indicato nella documentazione di gara, per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, il RUP applica le penali nella misura stabilita nella documentazione di gara.

Il RUP ai sensi dell'art. 122 del Codice può proporre al Direttore Generale la risoluzione anticipata del contratto.

Per la disciplina delle riserve si applica il disposto dell'art. 7 dell'Allegato II.14 in ragione di quanto stabilito dall'art. 34 del medesimo Allegato.

### **2.2.5 Modifiche, variazioni e varianti del contratto**

In corso di esecuzione del contratto il DEC può proporre al RUP, nei casi e alle condizioni contemplate dall'art. 120 del Codice, modifiche, nonché varianti, dei contratti indicandone i motivi in apposita relazione. Le modifiche e le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP e approvate con Decreto del Direttore Generale (se sopra soglia comunitaria) o determina del Direttore della S.C. Gestione Acquisti (Provveditorato-Economato).

Il DEC risponde delle conseguenze derivanti dall'aver ordinato o lasciato eseguire modifiche contrattuali, senza averne ottenuto regolare autorizzazione.

La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione solo se è prevista, nel bando e nei documenti di gara, un'opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, previa verifica che ricorrano le condizioni contemplate nell'art. 120 del Codice, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto ed è tenuto alla sottoscrizione di un atto di sottomissione agli stessi prezzi e alle medesime condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità aggiuntiva.

### **2.2.6 Sospensione dell'esecuzione**

Se ricorrono i presupposti dell'art. 121 comma 1 del Codice, il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione dandone atto in un verbale da inoltrare al RUP indicando le ragioni della sospensione nonché le prestazioni già eseguite.

Per i contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a € 1.000.000,00 il DEC prima di ordinare la sospensione acquisisce il parere obbligatorio del CCT.

Non appena vengano meno le cause che hanno portato alla sospensione, il DEC lo comunica al RUP che dispone della ripresa dell'esecuzione indicando il nuovo termine contrattuale. Entro 5 giorni dalla ripresa dell'esecuzione, il DEC redige il verbale di ripresa dell'esecuzione del contratto, indicando il nuovo termine contrattuale. Il verbale viene sottoscritto dall'esecutore e inoltrato al RUP.

Al DEC si applicano le previsioni del comma 11 dell'art. 121 del Codice, che si riferiscono anche agli appalti di servizi e forniture.

### **2.2.7 Gestione dei sinistri**

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione si verificano sinistri alle persone o danni alle proprietà, il DEC compila una relazione nella quale descrive il fatto e le presumibili cause e adotta gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose. Tale relazione è trasmessa senza indugio al RUP.

### **2.2.8 Funzioni e compiti al termine dell'esecuzione del contratto**

Il DEC, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio con lo stesso e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e lo invia al RUP, il quale ne rilascia copia conforme all'esecutore.

La verifica di conformità viene avviata entro 5 giorni dall'ultimazione della prestazione comunicata dall'esecutore o altro termine indicato dal contratto.

La verifica di conformità viene eseguita dal DEC e deve concludersi non oltre sei mesi dall'ultimazione della prestazione contrattuale.

Per i contratti pubblici di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, il RUP sottoscrive, ove previsto, un certificato di regolare esecuzione, non oltre tre mesi dall'ultimazione dell'esecuzione.

## **3 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa integrale riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

### **3.1 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data del provvedimento di approvazione.